

L'Europa è un Paese per vecchi. Ecco perché la Bce non riesce a far ripartire (da 10 anni) l'inflazione

L'euro (e la Bce) operano da 20 anni. L'obiettivo dell'istituto di Francoforte è vigilare sulla stabilità dei prezzi affinché l'inflazione sia vicina, ma inferiore, al 2%. Nei primi 10 anni la media dell'inflazione dei Paesi dell'Eurozona si è attestata all'1,7%. L'obiettivo quindi è stato raggiunto. Negli ultimi 10 invece la media si è attestata all'1,2%. **L'obiettivo non è stato centrato nonostante proprio nell'ultima decade la Bce abbia sfoderato dal cilindro un kit record di misure non convenzionali.** Nel 2011 ha lanciato il primo maxi-prestito (1.000 miliardi) a tassi agevolati alle banche a medio termine (Tltro). Nel 2014 ha ampliato questi prestiti agganciandoli alla concessione di prestiti a famiglie e imprese (T-Tltro).

Nel 2015 ha avviato un piano di quantitative easing, iniziando ad acquistare titoli sui mercati aperti. Nel frattempo ha portato il costo del denaro a 0, riducendo addirittura a -0,4% il tasso sui depositi. Questo mix di misure ha espanso il bilancio della Bce oltre i 4 mila miliardi di euro (altro Guinness). Ma non si è rilevato sufficiente ad orientare la Banca centrale europea verso il suo obiettivo, **quel 2% di inflazione che sembra sempre più lontano e irraggiungibile.**



**ECOBONUS
PEUGEOT**

**FINO A 5.000 €
PER TUTTI.**

CON QUALUNQUE USATO.

☒ EURO 6.2

☒ ECOTASSA FREE

Valori massimi ciclo combinato, consumo 5,1/5,9/6,9 km/lettera CO₂ 116 g/km
Info su Peugeot & Spazio 21/05/2019. Viaggio riferito a Peugeot 208 3 porte BlueHD 130 55/55 GT Line (su non rappresentati da € 22.955 con rubinetti di scorta, pack ranger, climatizzatore elettronico, sensori di parcheggio posteriori e retrovisori, anche
 city drive e servizi intelligenti. Offerta promozionale riservata ai Clienti privati. Valore massimale escluso IVA e imposte di bollo su confronti esclusi, valido in caso di permesso di vendita intestato da almeno 6 mesi per vetture in pronta consegna con immatricolazione
 entro il 31/05/2019 presso la Concessionaria Peugeot che aderisce al Programma, non cumulabili con altre iniziative in corso. La Peugeot offre anche il 3° anno di garanzia.

Come mai, nonostante uno sforzo e un'attenzione massimi e vari record di politica monetaria espansiva, la Bce si è distanziata da quanto previsto dal suo mandato?

Per gli analisti di Pimco - che hanno elaborato uno studio apposito - la spiegazione è piuttosto semplice e risiede nell'invecchiamento della popolazione (e della forza lavoro) dell'Europa, e dell'Eurozona. In merito a questo punto gli economisti si spaccano. C'è una schiera (i sostenitori della *life cycle hypothesis*) secondo cui l'invecchiamento della popolazione stimola l'inflazione nel momento in cui lavoratori anziani hanno stipendi mediamente più elevati rispetto ai lavoratori di fascia più giovani. Salari che impattano - stando a questa teoria - in modo positivo sull'inflazione.

I dati indicano che la forza lavoro in età avanzata sta aumentando. Negli ultimi 10 anni nell'Eurozona il numero dei lavoratori nella fascia 60-64 anni è cresciuto dal 20% al 45%, quello dai 65 ai 69 dal 6% al 12%, e quello dai 70 ai 74 anni al 5%.

Opposta la visione dei sostenitori della *secular stagnation hypothesis*, sposata anche dagli analisti di Pimco. Qui il concetto si basa sulla correlazione estremamente positiva tra l'età demografica e i risparmi. In sostanza, più si invecchia più si risparmia. E anche qui i dati (come evidenziato dal Grafinomix di giornata su dati Eurosta) sono chiari.

Media di risparmio in % sul reddito

Paese	Totale	0 anni	30-44 anni	45-59 anni	>60 anni
Estonia	35,2	27,5	36,2	32,1	37
Francia	29,1	4,2	24,2	29,8	36,2
Lussemburgo	29,8	15,4	26,3	29,7	35,7
Italia	26,1	-31,5	15,7	25,3	33,5
Finlandia	23,1	7,2	22,2	23,6	28
Spagna	17,7	-4,5	13,4	15,4	25,1
Irlanda	19	0,3	17,6	21,1	21,9
Austria	18,7	-9	16,1	22,2	21,7
Portogallo	14	8,1	6,8	13	21,7
Cipro	11,3	-13,2	0,6	13,1	21,3
Slovenia	18	-7,9	14,9	20,2	20,4
Slovacchia	24,5	21,1	25,8	28,7	19,8
Lettonia	12,2	12,4	15,9	7,8	12,7
Germania	13,6	2,9	18,9	17	8
Belgio	9,9	4,2	12,8	15,2	3,1
Grecia	-9,5	-48,2	-20,4	-9,7	2,4

Fonte: Eurostat

Il punto è che più si risparmia, meno si investe. L'aumento dei risparmi è di per sé deflazionistico, a differenza degli investimenti. Secondo Pimco le statistiche che indicano che aumenterà sempre più l'età della forza lavoro, e quindi si andrà in pensione sempre più tardi, impatteranno in modo negativo sull'inflazione.

La conclusione di Pimco è che **le tendenze demografiche continueranno a esercitare pressioni al ribasso sull'inflazione dell'Eurozona.** Gli analisti Bosomworth e Veit prevedono che le aspettative di inflazione possano scendere al di sotto del 2% nel prossimo decennio e che la Bce entri nella prossima recessione senza aver mai normalizzato la propria posizione politica.

L'Eurozona sembra quindi destinata ad entrare, come è accaduto al Giappone da 20 anni, in una trappola della liquidità. E questo sta accadendo indipendentemente dalla buona volontà della Bce. In sostanza, l'invecchiamento della popolazione è più forte della politica monetaria espansiva..

twitter.com/vitolops

© Riproduzione riservata

IAS Integral
Ad Science

✓ Brand Safe

✓ Viewability

✓ Ad Fraud Certificate

✓ Fake news free

✓ Impatto ADV

24ORE
SYSTEM

Scopri di più